

Data	Testata	Edizione	Pagina
02.09.15	Garantista	CS	15

PAOLA

INQUINAMENTO: PROTOCOLLATO IL DOCUMENTO

Roberto Perrotta, Carlo Gravina e Ivan Ollio hanno chiesto una commissione d'inchiesta

■ ■ ■ GUIDO SCARPINO

L'altro ieri, era stata anticipata la proposta che in questi giorni sarebbe stata concretizzata con i fatti per risolvere il problema dell'inquinamento marino. Proposta che, ieri, è stata protocollata in seno al Comune di Paola da parte dei politici locali, ovvero: l'ex sindaco Roberto Perrotta (Psi), Carlo Gravina (Paola al Centro) e Ivan Ollio (Psi), consiglieri comunali di minoranza. Si tratta, lo ricordiamo, della richiesta di istituzione della Commissione consiliare d'inchiesta sul fenomeno del mare inquinato.

Una istanza ancora aperta alla sottoscrizione di quanti

sono «interessati e sensibili a tale problematica», hanno evidenziato in merito Perrotta, Gravina e Ollio, facendo intendere ad altri consiglieri comunali che l'azione concreta da intraprendere, a prescindere dalle passerelle e dal colore politico, è quella dell'intervento in sede istituzionale.

L'istituzione della commissione consigliare speciale d'inchiesta a norma dell'articolo 34 dello statuto comunale, viene chiesta per rispondere ai seguenti quesiti: verifica del grave fenomeno dell'inquinamento marino con espresse le ragioni, possibilmente riscontrate, di tale fenomeno; verifica del depuratore comu-

nale, della sua funzionalità, di eventuali limiti e del consumo che lo stesso produce, nell'arco di un anno, in fatto di elettricità consumata e di fanghi smaltiti; rendicontazione degli ultimi finanziamenti avuti e destinati al sistema idrico integrato ed in particolare alla rete fognaria, alla rete acque bianche ed alla depurazione; segnalazione di eventuali versamenti fognari in corsi d'acqua naturale o con condutture e percorsi celati; verifica di esistenza di pozzi neri e rendicontazione.

I tre consiglieri comunali di minoranza, dunque, hanno deciso di puntare i piedi su detta situazione, partendo da una serie di premesse



● ● La sede del comune di Paola

che non fanno dormire sonni tranquilli, nè a cittadini e vacanzieri, nè alle istituzioni.

Eccole: la vicenda dell'inquinamento marino ha assunto i connotati ed una eco nella nostra città ed in generale nel territorio costiero, di importanti dimensioni; la problematica investe settori ad esso collegati ed integrati come la rete fognaria, la rete acque bianche e la depurazione; tale problematica in tutta la sua drammaticità ha visto Paola in negativo su social network e su canali d'informazione

di massa con negativi ritorni d'immagine; le ultime vicende succedute pongono i consiglieri comunali in situazione tale da imprimere una svolta al problema inquinamento marino con iniziative istituzionali ad hoc.

L'auspicio è che il problema del mare sporco sia sempre attuale, anche durante il periodo non stagionale. Vale la pena ricordare, infine, che da alcuni giorni i sindaci del Tirreno cosentino stanno programmato un incontro per le prossime settimane per discutere della questione.